

**VALGERESIO**

Liceo Scientifico – Scienze Applicate
Liceo delle Scienze Umane
Istituto Tecnico Turismo

Istituto Tecnico Amministrazione, Finanza e Marketing – Relazioni Internazionali
Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici

Via Roma, 57 - 21050 Bisuschio (VA) - ☎ Tel. 0332856760 – 📠 Fax 0332474918



Protocollo: vedere segnatura

Bisuschio, 20/03/2023

Circolare n.409

A Docenti e ATA
Agli studenti
Ai Genitori
LORO SEDI
Alla DSGA
Atti/Sito

Oggetto: Comparto Istruzione e Ricerca – Scuola SCIOPERO venerdì 24 Marzo 2023 per l'intera giornata per tutto il personale Docente e ATA indetto dalla O.S. SAESE

Nuovi adempimenti previsti dall'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali del 2 dicembre 2020 (Gazzetta Ufficiale n. 8 del 12 gennaio 2021) con particolare riferimento agli artt. 3 e 10.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 3 co. 4 dell'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e di conciliazione in caso di sciopero nel Comparto Istruzione e Ricerca, pubblicato in G.U. serie generale n. 8 del 12 gennaio 2021,

il Dirigente Scolastico invita il personale docente ed ATA a comunicare entro le ore 12.00 del 22.03.2023 la propria intenzione di aderire allo sciopero o di non aderirvi o di non aver ancora maturato alcuna decisione al riguardo tramite mail a vais00400r@istruzione.it

In riferimento allo sciopero indetto dal sindacato in oggetto, ai sensi dell'Accordo Aran sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero firmato il 2 dicembre 2020, si comunica quanto segue:

a) DATA, DURATA DELLO SCIOPERO E PERSONALE INTERESSATO

Lo sciopero si svolgerà **Venerdì 24 Marzo 2023 per tutto il personale Docente e ATA indetto dalle SAESE Scuola**

per l'intera giornata e interesserà tutto il personale con contratto a tempo indeterminato, determinato, con contratti precario atipici.

b) MOTIVAZIONI

L'educazione è uno strumento fondamentale per il rilancio economico e sociale dell'Italia. Attraverso di essa è possibile limitare la povertà con l'occupazione, formare ai valori più giusti e dare l'opportunità alle giovani menti di trovare soluzioni costruttive e innovative, capaci di garantire il benessere sociale a livello locale e anche globale.

Ogni paese è responsabile del proprio sistema educativo e la situazione attuale della scuola italiana ci porta a chiedere una maggiore attenzione verso tutte quelle materie professionalizzanti che contribuiscono alla crescita economica e che oggi sembrano essere messe da parte perché poco valorizzate. La carenza di manodopera, in particolare le specializzazioni, la dispersione scolastica e il divario educativo che si è venuto a creare negli anni in diversi territori e tra il nostro paese e il resto dell'Europa sono problemi da risolvere al più presto che incidono fortemente sulla società. Il recente Piano Nazionale Ripresa e Resilienza prevede diverse "missioni" e interventi in particolari settori del paese, compreso quello della scuola. Nello specifico c'è un interesse per l'edilizia scolastica e la riforma degli istituti tecnici e professionali. L'obiettivo è quello di allineare i piani educativi degli istituti alla domanda proveniente dal settore professionale che ha un grande impatto nello sviluppo economico nazionale. Interessanti anche gli interventi riguardanti l'orientamento rivolto alle classi quarte e quinte della scuola secondaria di secondo grado e la personalizzazione dei percorsi scolastici per ridurre il divario tra le differenti scuole del paese. Nonostante gli intenti valorizzanti, alcune scelte non sembrano particolarmente utili, specialmente quella che riguarda gli istituti professionali. Infatti, le figure formate in queste scuole continuano ad avere un ruolo culturale subalterno rispetto alle altre formazioni mentre si dovrebbe cercare di ampliare l'offerta formativa di questo tipo e adeguarla ai metodi più innovativi usati attualmente nei settori produttivi.

Il professionista tecnico specializzato non è un mero esecutore ma una figura altamente specializzata e capace di adattarsi alle sempre più veloci cambiamenti che coinvolgono le imprese e i sistemi della produzione.

c) Rappresentatività a Livello Nazionale

CUB	0,00%
FISI	0,00%
F.I.S.I.	0,00%
SGB	0,00%
USI	0,00%
UNIONE SINDACALE ITALIANA FONDATA NEL 1912 -	0,00%
SAESE	0,00%

Pertanto, i sindacati che hanno promosso lo sciopero non hanno presentato liste né ottenuto voti nella nostra scuola.

c) PERCENTUALI DI ADESIONE REGISTRATE AI PRECEDENTI SCIOPERI

I precedenti scioperi indetti dalla/e organizzazione/i sindacale/i in oggetto nel corso del corrente a. s. e dell'a. s. precedente hanno ottenuto le seguenti percentuali di adesione tra il personale di questa istituzione scolastica tenuto al servizio:

DATA	OO.SS. che hanno indetto lo sciopero o vi hanno aderito	% adesione
2021/2022	SISA- ANIEF	0.00%
2021/2022	CUB- COBAS	0.00%
2021/2022	SLAI COBAS	0,00%
2021/2023	SAESE	0,00%
2021/2022	CO.NA.L.PE	0,00%
2021/2022	CSLE	0,00%
2022/2023	C.S.L.E	0.00%
2022/2023	SISA	0.00%

PRESTAZIONI INDISPENSABILI DA GARANTIRE

Ai sensi dell'art. 2, comma 2, del richiamato Accordo Aran, in relazione all'azione di sciopero indicata in oggetto, presso questa istituzione scolastica: non sono state individuate prestazioni indispensabili di cui occorra garantire la continuità

Sulla base dei suddetti dati e delle comunicazioni rese dal personale, si informano i genitori che non è possibile fare previsioni attendibili sull'adesione allo sciopero e sui servizi che la scuola potrà garantire, che attraverso la riorganizzazione dell'orario scolastico potrà subire riduzioni.

**La Dirigente Scolastica
Maria Carmela Sferlazza**

Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lg. 39/93